



## COMUNE DI VILLANUOVA SUL CLISI

C.A.P. 25089 PROVINCIA DI BRESCIA -TEL.- (0365) 31161 - 2 LINEE - FAX (0365) 373591  
codice fiscale 00847500170 P. IVA 00581990983

### Verbale n. 3 della Commissione Mensa

Il giorno 18 novembre 2010 alle ore 18:00, presso la sala consiliare del Comune di Villanuova sul Clisi in via del Brasino si riunisce, regolarmente convocata, la Commissione mensa.

Risultano presenti: Franco Cocca, Antonietta Di Marzio, Maura Maruelli, Lisa Ita, Virginia Poletti, Marco Abastanotti, Luisella Paganelli, Marco Archetti.

Si aggiungono alla composizione della Commissione, su indicazione della Commissione stessa come proposto nel verbale n. 1 del 23.02.2010 le rappresentanti dei genitori della Scuola Materna comunale "Anna Jucker" le sig. re Barbara Zini e Sara Scarpari.

L'assistente sociale Di Marzio dichiara di aver ricevuto telefonicamente le dichiarazioni di Annalisa Pedrotti e di Silvia Palladini delle loro impossibilità a partecipare all'incontro.

Il segretario Cocca apre la seduta con la dichiarazione del Dirigente Scolastico (prot. 9572) che nomina la signora Raffaella Facciano al posto della sig.ra Sara Mezzari. Il segretario a riguardo afferma di aver contattato telefonicamente, alla presenza dell'assistente sociale, il mercoledì mattina del 17 novembre la segreteria dell'Istituto per ricordare di avvisare la sig.ra Facciano dell'incontro odierno, in quanto il Comune non ha alcun recapito telefonico della stessa.

Abastanotti e Ita dichiarano che non avendo più i figli in qualità di utenti del servizio mensa, essendo venuti meno i requisiti previsti dal Regolamento, presenteranno nel futuro all'Istituto le dimissioni.

- La scuola dell'infanzia statale chiede informazioni relative alla responsabilità della gestione dell'erogatore di acqua che microfiltra quella dell'acquedotto comunale. Archetti precisa che tale onere è a carico della CIR FOOD che noleggia da terzi l'impianto e la sua manutenzione. La scelta dell'erogatore al posto delle bottigliette che non è purtroppo possibile per tutti i plessi, permette di fornire un tipo di acqua

migliore della minerale in quanto non trattata chimicamente, controllata periodicamente dall'ASL, più leggera in quanto microfiltrata dal calcare e dai metalli pesanti, riducendo in tal modo sprechi e plastica da buttare. Precisa inoltre che non sussiste per la CIR FOOD alcuna convenienza economica: la distribuzione di bottiglie di plastica da 1.5 litri sarebbe addirittura più conveniente.

- Le insegnanti della Primaria lamentano la non idoneità del locale adibito alla refezione (centro sociale) per la presenza non sempre discreta e accomodante di alcuni anziani. L'assistente sociale e l'assessore precisano che lo spazio della veranda è idoneo ed è quello più consono rispetto alla stanza chiusa al pubblico nella zona retrostante il bancone del bar: resta comunque per ora l'unico luogo dove il servizio è possibile nei termini di legge. Il centro sociale inoltre, essendo stato concepito come luogo di integrazione fra le diverse generazioni, ha delle peculiarità che comunque non possono essere stravolte. Si impegnano comunque a tenere monitorata la situazione e proporre alla gestione del centro alcune soluzioni.
- Si evidenzia che la distribuzione del pane deve essere a carico del personale della mensa; si concorda che possa essere distribuito contestualmente con il secondo piatto. La non predisposizione in tavola dello stesso vuole evitare, di fatto, che i bambini consumino subito all'arrivo il pane a discapito delle porzioni del pasto. Si richiede inoltre alla CIR FOOD un controllo della qualità del pane che sembra di qualità inferiore per i lunedì. Archetti precisa che il fornitore del pane è sempre lo stesso e farà delle apposite verifiche.
- Viene proposto inoltre di cambiare il tipo di formaggio del lunedì (mozzarella) che è tipico del piatto freddo variandolo con dell'asiago o del grana. Archetti risponde che è possibile anche se le grammature della Regione per esempio riguardo al grana, sono di 30 grammi a pasto e probabilmente non sarebbero visivamente accettabili.
- Si raccolgono alcuni suggerimenti di alcune pietanze non particolarmente gradite (fagiolini insipidi e pasta allo zafferano) e si precisa che ogni giorno è presente per tutti i plessi la dieta leggera che può tranquillamente sostituirsi in casi di inappetenza o di rifiuto per certe pietanze.
- Abastanotti illustra i risultati delle ispezioni presso la Scuola dell'Infanzia statale già consegnati all'ufficio dei servizi sociali. Rileva particolarmente lungo il tempo che viene dedicato al taglio della carne delle bistecche e chiede se è possibile cuocerle già

tagliate. Archetti risponde che non è sempre possibile perché i tempi di preparazione da organizzarsi a riguardo non sempre lo permettono. Dichiara comunque di verificarne la fattibilità.

- Paganelli riferisce che in merito ai menù sono state proposte via fax alla Ditta delle modifiche che si augura possono essere accolte.

La seduta è tolta alle ore 19:15

il segretario